



COMUNE DI LIVORNO

AVVISO PUBBLICO

BANDO PER LA CONCESSIONE
DI CONTRIBUTI DI COMPARTECIPAZIONE
FINALIZZATI AL SOSTEGNO DI INIZIATIVE CULTURALI
E DI SPETTACOLO DAL VIVO
PER L'ANNO 2025 – SECONDO SEMESTRE

ai sensi dell'art. 15 del Regolamento relativo ai rapporti con enti del terzo settore di cui alla
Deliberazione CC n. 161/2017;

IL DIRIGENTE SETTORE "ATTIVITÀ CULTURALI, BIBLIOTECHE E MUSEI"

Rilevato che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 11 aprile 2024 è stato approvato il nuovo “Regolamento relativo ai rapporti con Enti del Terzo Settore, Soggetti senza scopo di lucro e volontari individuali”, il quale al titolo VII rubricato “Norme finali” prescrive la disciplina transitoria applicabile e prevede dunque che, ferma restando la piena validità delle disposizioni in esso contenute con particolare riferimento ai principi generali, la piena efficacia dello stesso è subordinata all'approvazione di un apposito disciplinare attuativo, così come previsto ai sensi del combinato disposto degli artt. 41,48 e 49 del Regolamento citato;

Considerato pertanto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Regolamento di cui alla deliberazione CC n. 50/2024 succitata, al presente procedimento, in assenza dell'approvazione del disciplinare attuativo, si applica il previgente Regolamento relativo ai rapporti con enti del terzo settore di cui alla Deliberazione CC n. 161/2017;

Visti:

- la Determinazione Dirigenziale n. 6926 del 05/09/2025 che approva lo schema del presente

bando per la concessione dei contributi di cui sopra per l'importo complessivo di euro 30.000,00 con stanziamento a valere sul capitolo U 4478/10 “Trasferimenti ad Associazioni per eventi culturali – Reimp. Avanzo libero” del PEG 2025/2027 – esercizio finanziario 2025;

RENDE NOTO

che è indetto un bando per l'assegnazione di contributi di compartecipazione finalizzati al sostegno di iniziative di carattere culturale sul territorio comunale, secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente, negli atti sopra richiamati e nel presente bando.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Il presente bando ha ad oggetto la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi di compartecipazione finalizzati al sostegno delle iniziative di carattere culturale sul territorio comunale, da svolgersi tra luglio e dicembre 2025, che si caratterizzano per la loro importanza culturale, sia con riferimento alla direzione artistica che alle attività proposte, nonché per l'obiettivo di welfare culturale e di promozione della rete delle realtà culturali del territorio anche in riferimento agli obiettivi DUP 2025-2027.

ART. 2 – SOGGETTI AMMISSIBILI

1. L'istanza di contributo può essere presentata dai soggetti interessati in forma singola o in forma associata. In caso di presentazione dell'istanza in forma associata deve essere obbligatoriamente indicato il soggetto capofila, in qualità di responsabile della proposta progettuale.
2. Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di cui alla Deliberazione CC n. 161/2017, può presentare istanza di contributo il soggetto interessato, oppure il soggetto capofila in caso di presentazione in forma associata, avente i seguenti requisiti:
 - ✓ associazioni con sede a Livorno iscritte sia nel Registro comunale che nel RUNTS;
 - ✓ istituzioni senza scopo di lucro diverse dalle associazioni purché in possesso dei seguenti requisiti:
 - non avere finalità di lucro;
 - perseguire uno scopo determinato con finalità culturali;
 - avere un ordinamento – organizzazione interna a base democratica, con organismi

rappresentativi regolarmente costituiti tramite elezione e rinnovabili;

- avere l'atto costitutivo e lo statuto, o altro atto di regolamento delle funzioni, nei quali devono essere ricompresi i principi sopra ricordati (da allegare);

- avere la sede legale o operativa sul territorio del Comune di Livorno e svolgere attività a favore della comunità livornese da almeno 6 mesi;

✓ le associazioni toscane che, pur non avendo sede legale a Livorno, risultino iscritte al RUNTS e realizzino a Livorno l'iniziativa per cui richiedono il contributo di compartecipazione;

✓ le associazioni ONLUS di rilevanza nazionale che realizzino a Livorno l'iniziativa per cui richiedono il contributo di compartecipazione;

✓ Fondazioni con finalità culturali con sede legale a Livorno e Fondazioni con finalità culturali che, pur non avendo sede legale a Livorno, realizzino a Livorno l'iniziativa per cui richiedono il contributo di compartecipazione, ad esclusione delle Fondazioni e degli altri enti di cui all'art. 4 comma 2 del Dlgs 117/2017;

3. È consentito presentare:

- Una sola domanda come singolo e più domande come soggetto associato oppure

- Una sola domanda come soggetto capofila e più domande come soggetto associato

Non è consentito presentare domanda come singolo e contemporaneamente domanda come soggetto capofila.

Per le istanze presentate in violazione della suddetta disposizione verrà disposta l'esclusione di diritto e conseguentemente, saranno giudicate irricevibili senza possibilità di correzione e/o modifica e/o integrazione delle stesse.

<p>ART. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA</p>

1. L'istanza di contributo e la sottoelencata documentazione da allegare, devono pervenire, a **pena di esclusione**, esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano allo sportello URP del Comune di Livorno, riportando la dicitura sulla busta: "*Bando per la concessione di contributi di compartecipazione finalizzati al sostegno di iniziative culturali e di spettacolo dal vivo. Anno 2025 – Secondo Semestre. Istanza di contributo*";

- invio a mezzo PEC all'indirizzo "*comune.livorno@postacert.toscana.it*", inserendo nell'oggetto "*Bando per la concessione di contributi di compartecipazione finalizzati al sostegno di iniziative culturali e di spettacolo dal vivo. Anno 2025 – Secondo Semestre*."

Istanza di contributo";

La presentazione dell'istanza di contributo a mezzo PEC deve pervenire da indirizzo intestato al soggetto richiedente e comporta la trasmissione di file esclusivamente in formato .pdf o .pdf/A ai fini di archiviazione e conservazione a lungo termine.

2. **L'istanza di contributo e la relativa documentazione allegata dovranno essere presentate entro e non oltre il termine perentorio delle ore 14:00 del giorno lunedì 22 settembre 2025.**

Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida nessun'altra istanza e/o documentazione sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

La trasmissione dell'istanza di contributo – e la relativa documentazione allegata – è adempimento a esclusivo rischio del soggetto richiedente, intendendosi questa Amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi di qualunque natura – anche se dovuti a causa di forza maggiore – o per inoltro effettuato a indirizzo di posta elettronica diverso da quello indicato nel presente bando.

3. I soggetti che presentano richiesta di contributo devono trasmettere - entro i termini e con le modalità indicate al presente articolo comma 1 e 2 - la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	
A.	ISTANZA DI CONTRIBUTO (modulo Allegato A)
B.	RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA (secondo guida Allegato B)
C.	BILANCIO ECONOMICO FINANZIARIO PREVENTIVO (secondo schema Allegato C)
D.	DOCUMENTO DI IDENTITÀ del legale rappresentante
E.	ULTIMO BILANCIO DI ESERCIZIO
F.	RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREGRESSE
G.	ATTO COSTITUTIVO E/O STATUTO (solo per enti non iscritti al RUNTS)
H.	LETTERA/E DI ADESIONE DEI SOGGETTI ASSOCIATI (solo nel caso di soggetto capofila)
I.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

A) ISTANZA DI CONTRIBUTO

L'istanza di contributo deve essere redatta esclusivamente su modulo predisposto di cui all'Allegato A (pena inammissibilità dell'istanza come indicato all'art. 4 del presente bando) e completa in tutte le sue parti. Deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto istante con firma autografa oppure firma digitale (escludendo la possibilità di apporre firma immagine).

A fronte dello stanziamento complessivo di € 30.000, la cifra richiesta all'Amministrazione Comunale per ciascuna istanza di contributo non può superare l'importo di € 10.000.

B) RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA

La relazione, in carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto istante con firma

autografa oppure firma digitale (escludendo la possibilità di apporre firma immagine), deve essere redatta seguendo le linee guida secondo la guida Allegato B e pertanto illustrare la manifestazione, le sue modalità organizzative, con le indicazioni delle esigenze tecnico-logistiche, dei materiali e dei servizi che eventualmente si richiedono al Comune e in particolare le informazioni relative a ciascun criterio di valutazione (art. 5 del presente bando).

C) BILANCIO ECONOMICO-FINANZIARIO PREVENTIVO (secondo schema Allegato C compilabile in formato excel, da trasformare in pdf e firmare).

Il bilancio preventivo della manifestazione deve essere redatto su carta intestata dell'ente richiedente e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto istante con firma autografa oppure firma digitale (escludendo la possibilità di apporre firma immagine), con esplicita previsione dell'importo del contributo richiesto all'amministrazione comunale e degli importi relativi all'autofinanziamento e/o alle eventuali ulteriori entrate. Il bilancio suddetto deve contenere tutte le entrate legate all'evento come, a titolo di esempio, eventuali sponsorizzazioni, contributi richiesti ad altri Enti, forme di autofinanziamento, nonché tutte le spese previste per la realizzazione dell'iniziativa.

Il bilancio deve essere redatto seguendo lo schema Allegato C, modificabile in base alle specifiche caratteristiche della manifestazione e rispettando le seguenti prescrizioni:

- la somma richiesta all'A.C. non potrà in nessun caso superare il 70% del totale delle spese previste per l'iniziativa e non superare l'importo di € 10.000;
- le cifre indicate nel bilancio dovranno essere coerenti con quelle indicate nell'Allegato A e nella relazione dettagliata dell'iniziativa come da linee guida Allegato B.
- una volta compilato il modello in formato excel, allegato al presente bando, questo deve essere trasformato in pdf e sottoscritto con firma autografa o digitale e inviato in tale formato.

D) DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Copia del documento d'identità di o altro documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente in formato pdf (o in alternativa jpeg).

N.B. il documento di riconoscimento deve contenere la firma del titolare.

E) ULTIMO BILANCIO DI ESERCIZIO

L'ultimo bilancio di esercizio approvato secondo le modalità statutarie o regolamentari firmato dagli organi preposti o dal legale rappresentante deve essere redatto in carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto istante con firma autografa oppure firma digitale (escludendo la possibilità di apporre firma immagine).

F) RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREGRESSE

La relazione delle attività svolte nell'anno precedente, redatto in carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto istante con firma autografa oppure firma digitale (escludendo la

possibilità di apporre firma immagine), deve contenere indicazioni sintetiche e avere lunghezza massima di una pagina (1 cartella ovvero circa 1.800 battute).

G) ATTO COSTITUTIVO E/O STATUTO

La copia dell'atto costitutivo e/o dello Statuto del soggetto richiedente il contributo è da allegare solo per gli enti non iscritti nel RUNTS.

H) LETTERA/E DI ADESIONE DEI SOGGETTI ASSOCIATI (solo nel caso di soggetto capofila)

La/e lettera/e di adesione dei soggetti associati deve/devono essere redatta/e seguendo il modello Allegato H, in carta intestata (del soggetto associato, non del capofila) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto associato con firma autografa oppure firma digitale (escludendo la possibilità di apporre firma immagine).

Deve essere allegata una lettera per ogni soggetto associato, specificando chiaramente le risorse finanziarie e/o altri beni messi a disposizione (a titolo esemplificativo contributo economico, altri beni, servizi, prestazioni a carico, utilizzo di strutture ecc...).

NB: per soggetto associato (o partner) si intende una Associazione o Ente del Terzo Settore e/o Ente privato che mette a disposizione un contributo economico o altre risorse per la realizzazione dell'iniziativa. [A titolo di esempio: è considerato soggetto associato un'Associazione che mette a disposizione gratuitamente la propria sede per la realizzazione di uno degli eventi dell'iniziativa, non è considerato soggetto associato se per tale messa a disposizione è previsto un pagamento da parte del soggetto capofila].

I) DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ (su modello allegato)

La Dichiarazione di responsabilità deve contenere la cifra del contributo richiesto al Comune, l'indicazione in merito all'aspetto commerciale o meno delle attività dell'Associazione e la firma (autografa o digitale) del legale rappresentante.

N.B. Se non previsto e/o indicato un modello da seguire per la presentazione degli allegati e della domanda, si intende che l'allegato è da compilare in forma libera, su carta intestata e sempre con firma autografa oppure firma digitale.

ART. 4 – VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

Le richieste di contributo – e relativa documentazione allegata – saranno sottoposte ad una preliminare verifica di ammissibilità da parte dell'Ufficio "Cultura e Spettacolo" finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della richiesta e la sua completezza.

Non sono ammissibili le istanze:

- pervenute oltre il termine perentorio delle ore 14:00 del giorno 22 settembre 2025;

- pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate all'art. 3, comma 1 del presente bando;
- presentate con modulistica diversa rispetto a quella allegata al presente bando;
- prive degli Allegati A,B,C, I e H (quest'ultima solo se capofila);
- nelle quali il modello di cui all'Allegato A sia privo della firma del legale rappresentante dell'ente richiedente;

Le istanze che hanno superato positivamente la verifica di ammissibilità saranno trasmesse dall'Ufficio "Cultura e Spettacolo" alla Commissione Tecnica all'uopo nominata, che procederà alla valutazione delle relative proposte progettuali sulla base dei criteri descritti nell'art. 5 del bando.

ART. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione delle proposte progettuali, correlate alle istanze di contributo formalmente ammesse, in conformità degli atti richiamati nel presente bando e sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione		Punteggio min-max
1	Capacità aggregativa del progetto, con particolare riferimento alla realizzazione dello stesso anche in forma associata e sinergica da parte di più soggetti culturali	Punti 0 min – 10 max
2	Numero degli eventi previsti (punti 9) Maggiore definizione del programma, con date e sedi degli eventi (punti 6)	Punti 0 min -15 max
3	Carattere territoriale anche attraverso la valorizzazione di specifiche aree e luoghi del territorio cittadino o il mantenimento e la rivitalizzazione di un presidio culturale sul territorio. Saranno in particolare privilegiati i progetti che valorizzeranno aree periferiche del territorio cittadino, coerentemente con le Linee di mandato della legislatura 2024-2029 approvate con D.C. 114 del 25/07/2024	Punti 0 min -10 max
4	Carattere di novità e originalità dell'iniziativa proposta sul territorio comunale, con particolare riferimento alla creatività e/o all'innovazione del progetto proposto.	Punti 0 min – 20 max

5	Maggiore incidenza dell'autofinanziamento sul costo complessivo del progetto; in particolare sarà privilegiata la capacità di attrarre altri investimenti pubblici e sponsorizzazioni private	Punti 0 min -15 max
6	Solidità, capacità operativa e storico dell'ente proponente l'iniziativa in ambito culturale, diversificazione e rilevanza (per quantità e qualità) delle esperienze pregresse	Punti 0 min – 25 max
7	Non aver ricevuto contributi con i bandi del 2024 approvati con determinazioni dirigenziali n. 1129 del 14/02/2024 e n. 6984 del 13/08/2024.	Punti 0 min - 5 max

La Commissione Tecnica valuterà le richieste di contributo attraverso l'attribuzione, per ognuno dei suddetti criteri di valutazione, di un punteggio tra 0 e il valore massimo associato ad ogni criterio.

La Commissione si riserva di inviare formale richiesta di integrazioni documentali e chiarimenti qualora si rendessero necessari ai fini della valutabilità della domanda: **la mancata risposta entro il termine perentorio indicato nella richiesta di integrazioni documentali e chiarimenti costituiscono causa di non valutabilità dell'istanza di contributo.**

Al termine dell'istruttoria la Commissione Tecnica elaborerà una proposta di graduatoria contenente:

- i punteggi complessivi dei progetti, dati dalla somma dei punteggi ottenuti per ognuno dei criteri di valutazione;
- gli importi dei contributi assegnati ai singoli progetti che hanno raggiunto un punteggio complessivo non inferiore a 45 punti, e definiti ai sensi dell'art. 6 del bando.

La proposta di graduatoria dei progetti culturali sarà trasmessa dall'Ufficio "Cultura e Spettacolo" alla Giunta Comunale per la definitiva approvazione.

Sarà valutata la possibilità di concedere solo i servizi indicati nell'apposita sezione dell'Allegato A. Per richiedere servizi aggiuntivi (sia per i soggetti che a seguito della graduatoria avranno ottenuto il contributo, sia per i soggetti che non avranno raggiunto il punteggio minimo di 45 punti) è possibile presentare un'ulteriore richiesta di compartecipazione esclusivamente per tali servizi, richiesta che sarà valutata nei modi e nei tempi indicati dalla Legge n. 241/1990.

ART. 6 – ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'importo del contributo assegnato sarà correlato al punteggio ottenuto e alla congruità del progetto in relazione alla sostenibilità dello stesso, valutata secondo i criteri di cui al presente bando e comunque proporzionato all'ammontare complessivo dei fondi a disposizione.

Con la concessione del contributo il Comune di Livorno concede anche il patrocinio all'iniziativa culturale. L'assegnazione del contributo è finalizzata esclusivamente alla realizzazione di progetti di natura culturale.

I beneficiari del contributo di cui al presente bando non potranno ricevere, per la stessa iniziativa contributi da altri uffici dell'Amministrazione Comunale, salvo diversa decisione della Giunta Comunale.

Qualora il progetto promuova altri aspetti della vita di relazione oltre quelli culturali (ad esempio finalità sociali, di svago, didattiche, ecc) il bilancio preventivo dell'iniziativa culturale dovrà evidenziare separatamente i costi legati a tali aspetti. Tali costi saranno detratti dal costo complessivo dell'iniziativa culturale e non costituiranno base di calcolo per la determinazione dell'ammontare del contributo da assegnare.

In relazione all'ammontare del contributo effettivamente assegnato il soggetto beneficiario potrà presentare una rimodulazione del progetto culturale, da presentare all'indirizzo email "*bandocultura@comune.livorno.it*", che verrà valutata positivamente solo qualora non ne snaturi le caratteristiche iniziali e non vengano meno gli aspetti che hanno dato luogo alla valutazione positiva del progetto.

<p style="text-align: center;">ART. 7 – INIZIATIVE SVOLTE NELLE SEDI ISTITUZIONALI DEL COMUNE DI LIVORNO</p>

Nel caso in cui la programmazione dell'iniziativa culturale proposta nell'ambito dell'istanza di contributo preveda lo svolgimento di eventi in una delle sedi istituzionali dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima mette a disposizione la sede nello stato di fatto in cui si trova.

In tale ipotesi tutte le voci di spesa relative alla sorveglianza e/o aperture straordinarie e pulizie/allestimenti particolari, nonché all'attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 (DUVRI), nonché le spese relative all'adozione di eventuali specifici protocolli sanitari e di sicurezza, saranno ad esclusivo carico del soggetto organizzatore dell'iniziativa. Sarà, altresì, a carico del soggetto organizzatore l'acquisizione di permessi/autorizzazioni, qualora la sede non ne sia già provvista.

<p style="text-align: center;">ART. 8 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO</p>
--

A conclusione dell'iniziativa culturale oggetto di assegnazione del contributo, il soggetto

beneficiario dovrà inoltrare la rendicontazione finale e consuntiva relativa alle attività svolte.

La liquidazione del contributo assegnato sarà disposta previa presentazione della documentazione, indicata nell'art. 18 del Regolamento relativo ai rapporti con enti del terzo settore, attualmente vigente come da premesse del presente bando.

La liquidazione del contributo assegnato è subordinata alla non sussistenza di un avanzo emergente dal rendiconto economico-finanziario dell'iniziativa.

In sede di rendicontazione oltre al bilancio consuntivo dell'iniziativa, comprensivo di tutte le spese effettuate e di tutte le entrate, dovrà essere presentata la documentazione relativa alle spese vive riferite all'iniziativa sostenute dal soggetto beneficiario del contributo per l'intero ammontare del contributo economico concesso. N.B. In caso di presenza di partner per la realizzazione dell'iniziativa, la documentazione di spesa dovrà essere intestata al solo soggetto capofila.

Nel caso in cui per la stessa iniziativa il soggetto assegnatario del contributo abbia ricevuto altri finanziamenti – oltre quello comunale – sarà necessario allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che il contributo comunale accordato non sia stato rendicontato in altri finanziamenti erogati da altri soggetti pubblici o privati.

A fronte di un'iniziativa non completamente rendicontata, sarà possibile ridurre proporzionalmente l'importo del contributo assegnato purché l'iniziativa realizzata sia in linea con la proposta di iniziativa oggetto nell'ambito dell'istanza di contributo presentata ai sensi del presente bando.

ART. 9 – PROMOZIONE E DIVULGAZIONE DELLE INIZIATIVE

In conformità a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento relativo ai rapporti con enti del terzo settore, la concessione del contributo deve essere resa pubblicamente nota dal soggetto beneficiario attraverso i mezzi con i quali provvede alla promozione dell'iniziativa culturale, riportando su tutto il materiale informativo e promozionale prodotto il logo ufficiale della Città di Livorno e la dicitura "con il contributo del Comune di Livorno".

ART. 10 – INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali:

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel.

0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) può essere contattato all'indirizzo email

dpo@comune.livorno.it.

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi.

La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore "Attività Culturali, Biblioteche e Musei", dott. Giovanni Cerini, al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo

riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono “Responsabili del trattamento” di tutti i trattamenti edelle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento “Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Marco Ridolfi, titolare della E.Q. dell'Ufficio “Cultura e Spettacolo;

Informazioni sul presente bando possono essere richieste all'Ufficio "Cultura e Spettacolo" all'indirizzo email "*bandocultura@comune.livorno.it*" oppure ai recapiti telefonici 0586-824519/820587/824604/824611.

ART. 12 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PUBBLICITÀ

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Livorno, unitamente agli allegati, fino alla data di scadenza del bando stesso.

ART. 13 – NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rimanda a quanto contenuto nella normativa e nei regolamenti vigenti.

Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Livorno.

Per le materie riservate dalla legge alla giurisdizione amministrativa è competente il TAR della Toscana.

Livorno,

F.to Il Dirigente del Settore "Attività Culturali, Biblioteche e Musei"